



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

**Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno**

Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web : [www.uil-interno.it](http://www.uil-interno.it) e-mail : [info@uilinterno.it](mailto:info@uilinterno.it)

---

**CIRCOLARE N.89**  
**22 NOVEMBRE 2011**

**ULTIMISSIME**  
**DALLA UIL-PA**

Vi alleghiamo le due lettere inviate dal Segretario Generale della UIL-PA Benedetto Attili al neo Presidente del Consiglio ed ai capigruppo della Camera e del Senato.



Roma 18 novembre 2011

Prof. Mario Monti  
Presidente del Consiglio dei Ministri

Signor Presidente,

nel formulare a Lei ed all'intera compagine governativa i migliori auguri di buon lavoro per le grandi responsabilità ed i difficoltosi impegni che La attendono, avvertiamo la necessità di illustrare brevemente la grave situazione in cui si sono venuti a trovare milioni di dipendenti pubblici, per effetto di una politica economica incentrata su misure punitive, inique ed in larga misura inidonee ad affrontare i veri problemi che affliggono la pubblica amministrazione.

Per ragionare solo su fatti recenti, dal 2005 le politiche adottate in materia di pubblico impiego si sono concentrate unicamente su tagli indiscriminati alle risorse delle amministrazioni, sulla riduzione del personale, sul blocco del turn-over, sulla cancellazione della contrattazione nazionale ed integrativa, sulle restrizioni in materia previdenziale, sulla riduzione dei fondi per la produttività, sui trasferimenti d'autorità, sulle modifiche alle disposizioni in materia di mobilità d'ufficio, sull'introduzione di una riforma che ha fatto tornare indietro di venti anni il percorso di privatizzazione del rapporto di lavoro pubblico, sminuendo il ruolo e la funzione della contrattazione e comprimendo diritti fondamentali di rappresentanza.

Abbiamo assistito dunque ad una continua produzione di interventi di natura punitiva che considerano la pubblica amministrazione ed il pubblico impiego come un peso ed un serbatoio di risorse cui attingere per fare cassa e che, cosa ancor più grave, ha comportato una lenta e progressiva riduzione del potere d'acquisto delle nostre retribuzioni.

Ciò ha evidentemente avuto e prevedibilmente avrà anche un impatto negativo sull'economia reale, oltre a rappresentare una palese discriminazione difficilmente giustificabile per una nazione evoluta, dove una categoria di cittadini viene chiamata a pagare due volte il prezzo, salatissimo, di una crisi che non ha certamente provocato: due volte perché ad ogni manovra economica i pubblici dipendenti sono soggetti passivi sia delle misure di carattere generale sia di quelle destinate al pubblico impiego.

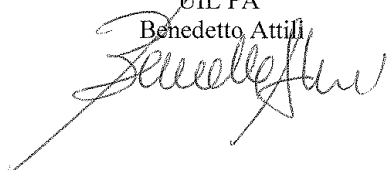
Signor Presidente, abbiamo apprezzato molto le sue dichiarazioni iniziali sulla linea di rigore da seguire che avrebbe comportato sacrifici ma senza lacrime e sangue e, comunque, all'insegna dell'equità.

Conseguentemente i lavoratori pubblici ripongono grande fiducia perché l'azione di governo, nel rispetto dei vincoli posti dalla grave situazione finanziaria, possa correggere le distorsioni lamentate e ridare dignità e diritti ad una categoria di personale la cui attività lavorativa è strumentale alla concreta realizzazione dei principi e diritti fissati dalla nostra costituzione.

Auspichiamo, quindi, interventi concreti finalizzati a: restituire ai lavoratori del pubblico impiego il diritto alla contrattazione; contrastare l'evasione fiscale, tagliare i privilegi ed i costi insostenibili della politica.

Nell'augurarLe un proficuo lavoro, Le porgiamo i nostri saluti.

Il Segretario Generale  
UIL PA  
Benedetto Attili



Il Segretario Generale  
UIL RUA  
Alberto Civica



Il Segretario Generale  
UIL FPL  
Giovanni Torluccio





Roma, 21.11.2011

Ai Presidenti dei Gruppi Parlamentari  
della Camera dei Deputati

Ai Presidenti dei Gruppi Parlamentari  
del Senato della Repubblica

Signor Presidente,

alleghiamo alla presente la lettera, inviata in data 18 novembre 2011 al neo eletto Presidente del Consiglio Sen. Prof. Mario Monti, riguardante la grave situazione in cui versa il mondo del lavoro pubblico a seguito delle reiterate misure restrittive adottate nel corso degli ultimi anni.

Ci auguriamo che l'azione del nuovo Governo possa segnare un deciso cambiamento di rotta rispetto al passato, per tener conto delle legittime richieste di una categoria di lavoratori che oggi, purtroppo, è privata di diritti fondamentali, primo tra tutti il diritto al contratto ed alla contrattazione.

I tre milioni e mezzo di lavoratori pubblici e le loro famiglie comprendono che quello appena nato è un governo tecnico, ma sanno altrettanto bene che la responsabilità politica nell'approvazione di eventuali ulteriori norme inique e penalizzanti, come quelle sin qui adottate, è di ciascuno schieramento politico.

Sarà pertanto nostro impegno monitorare i lavori parlamentari per relazionare i lavoratori pubblici sulle posizioni espresse da ciascun raggruppamento sulle varie misure proposte, assicurando peraltro fin d'ora la piena disponibilità a fornire un fattivo contributo affinché eventuali nuove norme possano essere approvate in un costruttivo clima di collaborazione e condivisione.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale  
UIL PA  
Benedetto Attini

Il Segretario Generale  
UIL RUA  
Alberto Civica

Il Segretario Generale  
UIL FPL  
Giovanni Torluccio